

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO Soc. Consortile per Azioni

SEDE IN CUNEO – FRAZ. RONCHI, VIA BRA N. 77 presso il Centro Mercatale

CAPITALE SOCIALE EURO 7.101.429,72 I.V.

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE

DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02148710045

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto ai sensi degli articoli 2424, 2425 e 2426 del C.C. evidenzia un utile di esercizio di € 1.963.842. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

	2021	2020
<i>Attività</i>	7.916.804	6.255.031
<i>Passività</i>	1.457.388	1.759.457
<i>Patrimonio Netto</i>	4.495.574	4.756.749
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.963.842	-261.175

Situazione della Società

Gestione del complesso

Durante l'esercizio 2021 la società ha continuato la sua attività imperniata sui due rami d'azienda esistenti, quello tradizionale che cura la gestione del complesso mercatale, macello, impianto di

lavaggio e il ramo Polo AGRIFOOD che gestisce il polo omonimo impegnato sulla ricerca e l'innovazione in campo agroalimentare.

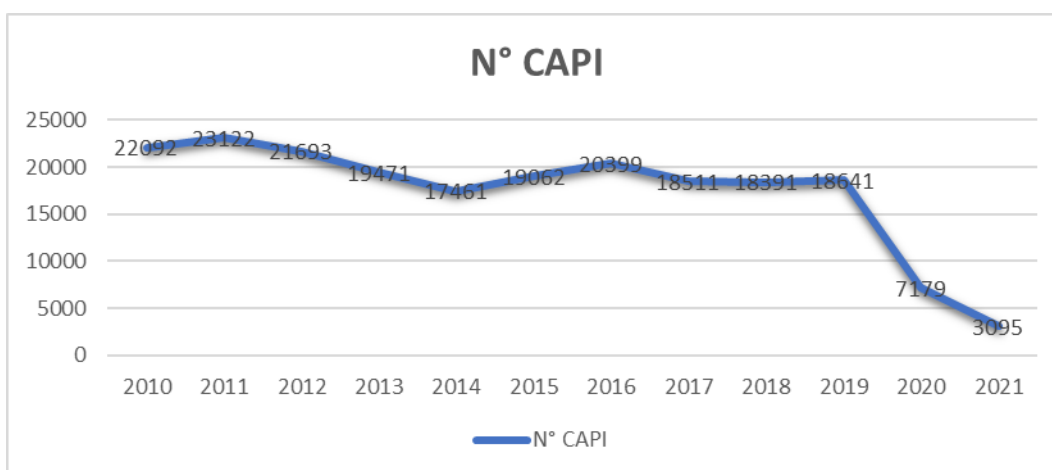
Con il 1° gennaio 2021 gli uffici del Polo Agrifood sono stati trasferiti da Dronero presso la sede legale della società in Via Bra,77 - Cuneo, sia per un'ottimizzazione dei costi, sia per rafforzare le interazioni e la collaborazione tra i due rami d'azienda.

Si è anche proceduto con la chiusura della sede secondaria presso il CNR di Torino, mantenendo però attiva la disponibilità di collaborazione in caso di necessità future.

Mercato bestiame

Nel 2021 critiche sono state le condizioni di attività per il mercato settimanale. A pesare, in questo caso, oltre alle misure adottate per il contenimento della diffusione della pandemia Covid-19, che hanno modificato le abitudini di vendita dei capi bovini attraverso nuovi scambi commerciali direttamente in azienda, è intervenuto anche il calo dei consumi legati al comparto dell'Horeca e della ristorazione collettiva, entrambi importanti sbocchi commerciali per il settore della zootecnia da carne.

Il grafico sottostante rappresenta l'andamento delle presenze a partire dal 2010:



Si è pertanto passati dai 18.641 capi presenti sulla piastra mercatale nel 2019, ai 7.179 del 2020 e ai 3095 del 2021 con un calo di oltre il 60% anno su anno.

Questi dati hanno comportato una riduzione del personale impegnato nelle attività di pesatura con la chiusura di 2 rapporti di lavoro a chiamata, ma anche una revisione dei costi per la pulizia e gestione della piastra mercatale e delle aree di pertinenza.

A fianco del mercato tradizionale nel 2021 si è avviato un progetto per lo sviluppo di una piattaforma per la vendita on-line dei capi bovini. L'iniziativa, fortemente innovativa a livello nazionale, ha trovato nella società Cerea S.r.l. di Roma, un partner privato che, vantando già esperienza nella commercializzazione dei prodotti agroalimentari e nella gestione della logistica, ha apportato un significativo *know how* per un'impostazione imprenditoriale dell'iniziativa.

MIAC, in questo contesto, fungerà da fornitore di servizi nel ricercare, selezionare e coinvolgere nel progetto allevatori e acquirenti, ma anche le associazioni e le organizzazioni di categoria presenti sul territorio regionale.

Macello, nuovo reparto sezionamento

Nel 2021 sono stati conclusi i lavori di realizzazione dell'ampliamento dell'impianto e la revisione delle linee produttive con l'inserimento di nuove lavorazioni, peraltro presenti in tutte le analoghe strutture di nuova generazione.

Con il mese di agosto la società Old Bear, in funzione degli accordi sottoscritti nel 2020 con la stipula del contratto di locazione decennale e impostato su un canone fisso annuo senza più la componente variabile connessa al numero di capi macellati, ha iniziato a versare la cifra complessiva prevista.

Da sottolineare come i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle attrezzature, con il nuovo contratto, sono stati posti totalmente a carico dell'affittuario.

Realizzazione nuovo lavaggio e demolizione vecchio impianto

L'impianto in funzione ha, nel 2021, in linea con l'andamento del mercato, risentito di una

diminuzione del volume di lavaggi.

Dal punto di vista economico finanziario vi è stato però un maggior incasso rispetto al 2020, poiché a partire dal mese di settembre è stato installato un sistema di pagamento con tessera prepagata per l'uso dell'acqua fredda, a garanzia per la società di uniforme trattamento verso tutti i clienti.

Per quanto concerne la realizzazione del nuovo impianto di lavaggio, a cura della ditta Co.ge.as., nel 2021 i lavori sono rimasti sospesi poiché, dopo un'attenta analisi del progetto, è emerso come l'opera, così come progettata, presenta le stesse problematiche già presenti nel vecchio impianto e non risulta funzionale alle moderne esigenze e impostazioni dei camion per il trasporto animale.

Si sono, inoltre, avuti momenti di confronto con più ditte di noleggio delle attrezzature per tali impianti, al fine di capire se potesse esserci un interesse loro diretto a realizzare e gestire in autonomia, nell'area MIAC, un lavaggio a un uso plurimo, e non esclusivo per i mezzi trasporto animali, al fine di avere maggiori possibilità di garantire la sostenibilità economica dell'investimento.

Manifestazioni e iniziative

Durante il primo semestre, causa la grave situazione pandemica dovuta al Covid-19, non si sono potute svolgere iniziative quali la Mostra regionale zootecnica di Quaresima.

Nell'autunno invece si è regolarmente tenuta la 41° Mostra nazionale della razza bovina piemontese, riscontrando un ottimo successo di pubblico.

Si è svolto, in versione ridotta, il Mercato delle uve.

Cessione terreni area PEC

In riferimento all'attuazione di operazioni di carattere straordinario, nel 2021 si è positivamente conclusa la vendita dei terreni di proprietà inseriti nel PEC: con atto Notaio Martinelli in data 30/04/2021 è intervenuta l'alienazione dei terreni di proprietà del MIAC Scpa a Scannel Italia n. 009 Srl. Oltre a rappresentare un elemento di ricavo straordinario con una significativa plusvalenza, l'operazione ha sicuramente contribuito ad accrescere il valore dell'area e del patrimonio

immobiliare MIAC.

Rimessaggio camper

Vista la situazione critica del mercato e l'utilizzo ormai parziale della piastra mercatale, nata per ospitare fino a 1.000 capi bovini, il CDA, nell'agosto 2021, ha deliberato la realizzazione di un rimessaggio camper utilizzando il 50% della superficie della struttura leggera, per una capienza di circa 60 piazzole.

I lavori di riqualificazione e messa in sicurezza, per gli aspetti antincendio, hanno preso avvio nel mese di novembre.

Attività Polo AGRIFOOD

Nel corso del 2021 il Polo AGRIFOOD ha proseguito le proprie attività, in coerenza con la propria mission, nelle sue ramificazioni che vengono illustrate qui di seguito.

Purtroppo nel 2021 la Regione Piemonte ha emanato il bando per il finanziamento delle attività di "Sostegno delle attività svolte dai Poli di Innovazione piemontesi" solo in data 16 dicembre, configurandolo come una dotazione ponte per l'anno 2022 e primi mesi 2023, in attesa dell'avvio della nuova programmazione. Il 2021 è stato, pertanto, un anno in cui non è stato assegnato a MIAC, dalla Regione Piemonte, alcun contributo per la parziale copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito della gestione del Polo AGRIFOOD.

I principali risultati del Polo AGRIFOOD nel 2021 sono i seguenti:

1. Animazione e promozione delle attività del Polo

L'attività di animazione ha subito un cambio nelle modalità operative, necessario per effetto della crisi pandemica globale.

Pur nella difficoltà legata alla pandemia Covid-19, l'attività di promozione delle attività del Polo è stata perseguita, oltre all'implementazione di opportuni canali di comunicazione, attraverso

un'attività di marketing sul territorio che ha visto impegnato lo staff del Polo AGRIFOOD congiuntamente agli amministratori di M.I.A.C. Scpa. Nel dettaglio, sono state privilegiate riunioni virtuali a fronte di un minor numero di incontri fisici tenutisi presso la sede del Polo e presso le sedi delle aziende e degli stakeholder:

INCONTRI (FISICI e VIRTUALI) ORGANIZZATI NEL CORSO DEL 2021	N. TOT. 384
Incontri con Aziende	95
Incontri con Istituzioni (Regione, Finpiemonte, altri Poli)	44
Incontri con Organismi di Ricerca (Università, Centri di ricerca, parchi tecnologici)	26
Incontri con altri soggetti (Associazioni, Ordini, Commercialisti, istituti di credito, etc..)	57
Incontri e Riunioni Comitati Polo	1
Riunioni Cluster Nazionale Agrifood	7
Riunioni di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione	70
Incontri con ITS Agroalimentare	4
Eventi organizzati dal Polo	7
Partecipazione a eventi da parte dello staff del Polo	23
Missioni e/o contatti internazionali	31

Nel corso del 2021 il Polo AGRIFOOD ha cercato di consolidare la propria immagine attraverso il continuo aggiornamento e promozione del sito web (www.poloagrifood.it) e dei propri canali sui social network. Il sito ha raggiunto nel corso del 2021 oltre 161.000 visualizzazioni con una media mensile di oltre 13.000 visualizzazioni, mentre la pagina Facebook ed il nuovo profilo aziendale LinkedIn hanno totalizzato complessivamente oltre 6.900 followers.

Nel corso del 2021 sono state inviate a tutti gli associati 4 newsletter a cadenza trimestrale con l'obiettivo di comunicare agli aderenti le opportunità di innovazione con iniziative sia interne al Polo che esterne, oltre ad informare le imprese sulle principali novità del settore in termini di regolamenti ed aggiornamenti legislativi, oltre ad ulteriori 25 comunicazioni agli associati ed alle imprese/enti del settore agroalimentare per informazioni relative a bandi e opportunità di finanziamento e per quelle relative ad eventi (seminari, corsi di formazione, ...) organizzati e/o patrocinati dal Polo o rilevanti per le aziende associate.

Nel corso dell'anno il Polo AGRIFOOD ha inoltre organizzato, in proprio o in collaborazione con altri

soggetti (altri Poli, associazioni di categoria, università, laboratori, etc.) una serie di eventi rivolti ai propri associati o potenziali nuovi associati. Il dettaglio dei principali eventi organizzati dal Polo o che ne hanno visto la partecipazione è il seguente:

- Il 10 Marzo, il Polo AGRIFOOD ha organizzato e partecipato, congiuntamente agli altri Poli piemontesi, ad una tavola rotonda in modalità webinar dal titolo “I Poli di Innovazione raccontano la resilienza delle proprie imprese”, nell’ambito del Progetto SAILING, coordinato dal Polo ICT;
- Il 31 Marzo è stato organizzato, sempre in modalità webinar e in collaborazione con gli altri Poli e la Regione, un evento informativo rivolto alle aziende dei Poli: Corso sulle modalità di rendicontazione dei progetti finanziati nell’ambito dei bandi PRISM-E e PASS, alla presenza dei funzionari di Finpiemonte e CSI;
- Il Polo AGRIFOOD ha inoltre contribuito all’organizzazione e/o ha partecipato ad una serie di eventi in collaborazione con enti e soggetti del territorio. Di seguito i principali:
 - 22 Gennaio: il responsabile del Polo AGRIFOOD Dario Vallauri è intervenuto su invito al convegno “ECONOMIA CIRCOLARE E TERRITORIO RURALE Nuove sfide industriali e formative”, organizzato dal Politecnico di Torino nell’ambito del Progetto Europeo MULTITRACES, intervenendo sul tema “Nuove strategie di economia circolare nel settore agro-alimentare piemontese”;
 - 28 Aprile: webinar dal titolo “Verso Horizon Europe”, organizzato da Confindustria Piemonte e dalle sedi provinciali, nell’ambito del quale il responsabile del Polo ha illustrato una panoramica dei finanziamenti europei attivi e in attivazione per ricerca e innovazione sul settore agrifood
 - Il Polo AGRIFOOD ha collaborato, insieme agli altri Poli e agli uffici regionali, all’organizzazione dell’evento di premiazione “IR20”, un riconoscimento della Regione a sei “eccellenze” nel campo dell’innovazione e della ricerca realizzate

nell'ambito di progetti finanziati sui fondi POR-FESR 2014-20. L'evento si è tenuto il 24 Maggio in presenza presso il Museo Egizio ed in diretta streaming;

- Il 30 Giugno si è tenuto, organizzato dalla Regione Piemonte in presenza presso la sede di Piazza Castello e in diretta streaming, il Convegno dal titolo "La Transizione Ecologica del Piemonte". Il responsabile del Polo è intervenuto tra i relatori della tavola rotonda sul tema "Agricoltura sostenibile ed economia circolare: quali prospettive e impatti per il Piemonte";
- Il 7 Settembre il Polo AGRIFOOD è intervenuto al workshop organizzato dal Polo ICT sul tema "Circular4.0 - Territori digitali e circolari: visioni ed esperienze nazionali";
- Il Polo ha contribuito al Festival dell'innovazione "Great Innova 2021", tenutosi a Cuneo a settembre, organizzando ed ospitando un evento di lancio dal titolo "Waiting for Great Innova", tenutosi l'11 Settembre presso la sede di MIAC;
- Il 28 Settembre il responsabile del Polo è intervenuto su invito ad un evento di training organizzato dal Politecnico di Torino nell'ambito del Progetto Europeo MULTITRACES, sul tema "Agrifood in Piedmont and Circular Economy";
- Il 28 Ottobre il Polo AGRIFOOD ha partecipato su invito al convegno "Stati Generali Mondo del Lavoro AGRIFOOD", organizzato da Confindustria Cuneo ad Alba, intervenendo sul tema "Modelli innovativi nel settore agrifood: IoT e cloud, big data e loro applicazioni";
- Il Polo AGRIFOOD ha contribuito insieme agli altri Poli all'organizzazione della "Sport BUSINESS & INNOVATION Week", organizzata a Torino nell'ambito della Nitto ATP Finals di tennis tra il 15 e 19 Novembre, coinvolgendo aziende del Polo che hanno presentato i propri prodotti innovativi destinati al settore "sport e alimentazione";

- Il 15 Dicembre il Polo è intervenuto su invito al webinar Convegno Nazionale degli Istituti Zooprofilattici Italiani, presentando le esigenze del settore agrifood e le necessità del territorio nei confronti della ricerca scientifica pubblica;
- Il Polo ha aderito al tavolo “agroalimentare” della Fondazione DIG421, organizzati da TesiSquare, partecipando ai lavori attraverso una serie di incontri di riflessione/sviluppo di idee tenutisi tra Settembre e Dicembre 2021.

Infine, sono stati organizzati i seguenti incontri rivolti agli associati o ai Comitati del Polo AGRIFOOD:

- 7 Luglio in modalità webinar: incontro dedicato agli associati del Polo AGRIFOOD per illustrare aggiornamenti sulle attività del Polo e opportunità;
- 21 Dicembre in modalità webinar: Assemblea annuale del Polo AGRIFOOD;
- 12 Ottobre in modalità webinar: riunione con i Comitati del Polo per l’elaborazione di contributi per la nuova Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Piemonte.

2. Gestione dei bandi POR-FESR 2014-2020 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale / studi di fattibilità / servizi per l’innovazione riservati alle aziende dei Poli di Innovazione

Nel corso del 2021 lo staff del Polo ha operato, a supporto delle imprese associate, nel processo di monitoraggio dell’iter istruttorio delle domande precedentemente presentate nell’ambito dei bandi emanati dalla Regione nel corso degli anni precedenti, nello specifico:

- Bando PRISM-E per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con assunzione di personale in alto apprendistato per ricerca (Linea I) o senza assunzione (Linea II) (2018)
- Bando PASS per piccoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Linea I), studi di fattibilità (Linea II), servizi per l’innovazione (Linea III) (2019)

L’attività svolta dallo staff del Polo è consistita nel processo di assistenza e di accompagnamento

dei partenariati dei progetti inseriti dell'agenda strategica del Polo AGRIFOOD, presentata alla Regione nell'ambito dei vari bandi, nella fase di valutazione delle domande presentate e di assistenza nei confronti dei progetti finanziati, interagendo con i funzionari regionali e di Finpiemonte da un lato, e con le aziende del Polo dall'altro.

Le attività svolte nei confronti degli associati in questo ambito sono le seguenti:

- Gestione dei rapporti con Finpiemonte/Regione Piemonte nel corso dell'esecuzione della domanda di contributo/finanziamento
- Assistenza per l'avvio del progetto: riunione di avvio, supporto nell'elaborazione della documentazione richiesta per l'avvio del progetto
- Assistenza per l'impostazione delle attività di rendicontazione
- Attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto
- Gestione di eventuali criticità nel corso dell'esecuzione del progetto ed interfaccia con Finpiemonte/Regione Piemonte per la relativa soluzione
- Contributo alla disseminazione dei risultati del progetto all'interno della rete del Polo e del network di contatti esterni.

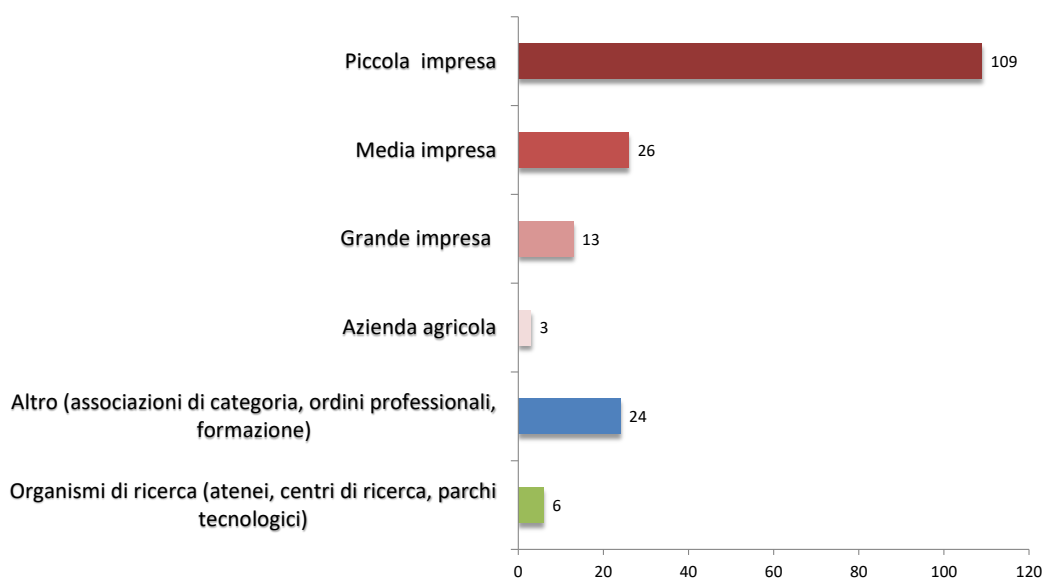
Le domande presentate e finanziate nell'ambito dei bandi di cui sopra, alle quali lo staff del Polo ha prestato assistenza nel corso del 2021, sono le seguenti:

- bando PRISME: 24 proposte progettuali presentate, con **61 aziende** coinvolte, di cui **15 progetti attualmente finanziati** per un totale di **6,2 Milioni di €** di agevolazioni concesse (contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato) a favore delle imprese e circa **8,3 Milioni di €** di investimenti attivati, oltre a 2 progetti ancora in valutazione
- bando PASS: 25 proposte progettuali presentate, con **28 aziende** coinvolte, di cui **23 domande finanziate** (17 servizi, 3 studi di fattibilità e 3 piccoli progetti di R&S) per un totale di **638.000 €** di agevolazioni concesse a favore delle imprese e circa **1,4 Milioni di €** di investimenti attivati.

3. Andamento adesioni al Polo AGRIFOOD

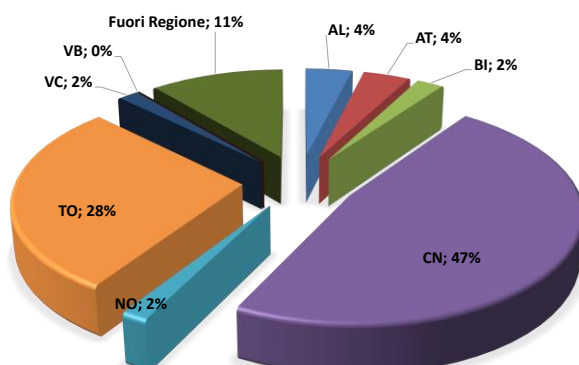
Nel 2021, il numero di soggetti che hanno aderito all'ATS del Polo (stipulato in data 8 Settembre 2016) è rimasto pressoché stabile e pari a 181 associati. La diminuzione è dovuta in parte al momento congiunturale legato alla pandemia e in parte all'assenza di nuovi bandi e misure regionali per le aziende dei Poli di Innovazione nel corso del 2021. A parziale compensazione delle richieste di recesso, nel corso del 2021 si sono verificate 8 adesioni di nuovi associati.

La distribuzione degli associati per tipologia è rappresentata nel seguente grafico:



L'84% circa dei membri del Polo è costituito da aziende (di cui 3 aziende agricole), mentre tra i soggetti classificati nella categoria "Altro" figurano: associazioni di categoria, ordini e organizzazioni professionali, agenzie formative, associazioni e fondazioni operanti a vario titolo nel settore agroalimentare e istituti bancari.

La distribuzione geografica degli aderenti al Polo a fine 2021 evidenzia una presenza prevalente di soggetti localizzati nelle province di Cuneo e Torino, con una presenza comunque superiore al 50% di associati al di fuori della provincia di Cuneo, di cui circa il 6% provenienti da fuori Regione.



4. Formazione

Le restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 hanno impedito l'organizzazione della tradizionale edizione primaverile del **Corso 96 ore** per "Tecnico Esperto in Sistemi di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare". Nel corso del 2021 è stata pertanto organizzata una sola edizione del corso, tenutasi tra il 5 Novembre e l'11 Dicembre, tutta in modalità online. È stata inoltre realizzata, in collaborazione con il partner Federbio, una nuova edizione del **Corso per "Esperto in Produzioni Biologiche – modulo trasformazione"**, ad Aprile 2021.

Il Polo AGRIFOOD ha inoltre proseguito nella ormai consolidata collaborazione con la **Fondazione ITS Agroalimentare**, attraverso:

- collaborazione alla progettazione di corsi ITS Agroalimentare,
- partecipazione di membri dello staff del Polo in qualità di formatore ad alcuni moduli dei corsi ITS (tecnico trasformazione ortofrutta; riso e cereali),
- partecipazione del responsabile tecnico del Polo in qualità di membro esterno alla Commissione d'esame 2021 dei corsi ITS

Infine, altre attività sviluppate dal Polo AGRIFOOD in ambito formazione nel corso del 2021 hanno visto la partecipazione di componenti dello staff del Polo a diversi momenti di formazione/TT.

5. Servizi alle imprese

Il Polo, grazie a costanti interazioni con le aziende del comparto agroalimentare, ha proseguito nell'offerta di servizi di supporto continuo e di diagnosi dei fabbisogni delle imprese e di audit tecnologici nelle attività quotidiane di richieste di collaborazione da parte delle medesime nel corso dei circa 95 incontri organizzati con le aziende del Polo nel 2021. A valle delle attività di diagnosi dei fabbisogni delle aziende, il Polo ha offerto sostegno ai propri aderenti riguardo allo sviluppo di nuovi prodotti e processi, e all'utilizzo di tecnologie innovative, attraverso le partnership con gli organismi di ricerca e con importanti soggetti (pubblici e privati) fornitori delle tecnologie/servizi,

sotto il coordinamento dei processi di innovazione da parte dello staff del Polo. L'attività di servizio alle imprese ha risentito nel corso dell'anno di rallentamenti dovuti alle restrizioni e alla difficoltà di organizzazione di visite aziendali legate al Covid.

Nel corso dell'anno, l'attività è stata in particolare rivolta alla messa a punto di nuovi servizi nell'ambito della tracciabilità dei prodotti alimentari, attraverso la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca (si veda nel seguito) ed alla stipula di accordi di collaborazione con fornitori di tecnologie in questo settore. È stata inoltre avviata la partnership con l'azienda Feelera per lo sviluppo di una piattaforma per la tracciabilità digitale (inclusa blockchain) dei prodotti agroalimentari, dedicata all'offerta di uno specifico servizio rivolto alle aziende alimentari del territorio. L'attività è stata concretizzata attraverso la realizzazione del servizio per alcune aziende clienti già nel 2021, e sarà oggetto di implementazione nei futuri esercizi attraverso attività di promozione rivolta ad aziende, consorzi ed enti intermedi.

6. Ricerca e Sviluppo e Innovazione

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo avviata negli esercizi precedenti, finalizzata ad acquisire e potenziare le competenze tecniche dello staff e individuare e sperimentare nuove metodologie di produzione in accordo con le traiettorie tecnologiche *food core* e *sostenibilità*. L'attività, seppur in misura ridotta rispetto agli anni precedenti per effetto del lockdown, è stata svolta con l'obiettivo di sviluppare innovazioni tecnologiche da proporre sul medio-lungo termine sul mercato alle aziende agroalimentari non solo a livello regionale ma nazionale.

Con questi presupposti, l'azienda ha proseguito, coerentemente con quanto avviato negli esercizi precedenti, nel processo di studio e di sperimentazione di nuove metodologie di produzione in grado di consentire un significativo avanzamento negli ambiti delle nuove metodologie di produzione rispetto a quelle attualmente utilizzate dalle imprese agrifood, in particolare riguardo a:

- l'individuazione (scouting) di nuove soluzioni tecnologiche e di nuove metodologie di produzione funzionali al settore agrifood,
- l'acquisizione di nuove competenze nei processi di produzione allo scopo di introdurre nuove tecnologie e metodologie produttive, in ambito packaging, sicurezza alimentare e tracciabilità,
- il perseguimento di soluzioni e metodologie il cui rapporto qualità/costo sia accettabile dal mercato,
- disseminazione dei risultati delle ricerche.

Le attività di R&S sono state svolte nell'esercizio 2021 in collaborazione con gli atenei e le aziende piemontesi anche nell'ambito di alcuni progetti di R&S (ad es. Piattaforma Bioeconomia "NUTRAcore" e Progetto FOODRIDE – Misura 16.1.1 del PSR Regione Piemonte 2014-2020).

L'attività è stata integrata attraverso la realizzazione di un nuovo investimento per la realizzazione della piattaforma per la tracciabilità digitale di cui in precedenza, configurabile come innovazione 4.0.

7. Partecipazione a progetti e iniziative di R&D, network e gruppi di lavoro nazionali e internazionali

Nel corso dell'esercizio, lo staff del Polo ha partecipato a numerose iniziative e gruppi di lavoro, finalizzati all'elaborazione o all'esecuzione di progetti presentati nell'ambito di bandi nazionali ed europei.

In particolare, vanno segnalati:

- Progetto **PITER ALPIMED** (2018-2022): si tratta di una proposta progettuale presentata sul bando ALCOTRA, che vede come coordinatore la Camera di Commercio di Cuneo. Il Polo AGRIFOOD ha contribuito, in qualità di soggetto attuatore della CCIAA Cuneo, in fase di realizzazione di alcune delle attività dei 2 sotto-progetti "INNOV" e "PATRIM", con un

supporto attivo per quanto riguarda l'animazione e l'accompagnamento delle aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione alimentare, conservazione e tracciabilità dei prodotti;

- Progetto **NUTRACORE** (2019-2022): si tratta di un progetto di ricerca e innovazione finanziato nell'ambito del bando Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte. L'attività di progetto è proseguita vedendo lo staff del Polo AGRIFOOD di MIAC coinvolto in qualità di partner con il ruolo di testing di soluzioni innovative nell'ambito del packaging dei nuovi prodotti alimentari sviluppati nel progetto;
- Progetto **SMAQ** (2018-2022): si tratta di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito del programma "Agroalimentare 4.0", che vede come coordinatore l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino. Il Polo ha contribuito nel corso del 2021 alla creazione di una community di aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione digitale/marketing/e-commerce, ed un ruolo attivo nell'individuazione ed implementazione di esperienze pilota innovative in tema di tracciabilità dei prodotti agroalimentari presso le aziende coinvolte;
- Progetto **Foodride** (2020-2023): si tratta di un progetto presentato nell'ambito del PSR Regione Piemonte 2014-2020, che vede come coordinatore l'ASCOM di Savigliano e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino - DISAFA. Il progetto, dopo un lungo iter di valutazione, è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte nel corso del 2020. Nel 2021 ha visto l'avvio delle attività di studio preliminare per lo sviluppo di una filiera locale per l'innovazione agrifood di nicchia. In particolare, l'attività del Polo Agrifood ha comportato la stesura di un Vademecum per la realizzazione di un laboratorio di trasformazione ortofrutticola per nuovi prodotti di IV gamma e il conseguente supporto agli altri partner nell'effettuare richieste di preventivi per la realizzazione dell'impianto pilota da sperimentare nel corso dell'attuazione del progetto, oltre che nella definizione e

progettazione preliminare di prodotti innovativi a partire dalle materie prime (animali e vegetali) disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

- Supporto a Regione Piemonte in merito alla definizione della nuova S3 (Smart Specialization Strategy): in questo ambito, il Polo AGRIFOOD e gli altri Poli piemontesi hanno contribuito ad un'analisi dell'ecosistema dell'innovazione regionale e dei relativi settori produttivi, coordinando il processo di raccolta dei contributi a seguito della consultazione pubblica e collaborando con la Regione e gli enti preposti nella stesura del documento strategico, propedeutica alla sottomissione all'esame della Commissione Europea;
- Incontri e contatti con Cluster esteri, quali i Pole de Competitivité francesi finalizzati a stabilire connessioni nell'ambito di proposte progettuali (es. Bando European Digital Innovation Hubs);
- Partecipazione alle attività del Cluster Nazionale Agrifood CIAN, ed in particolare ai lavori del Tavolo delle Regioni di cui il Polo AGRIFOOD fa parte e il nuovo tavolo di lavoro dei cluster regionali;
- Adesione al Comitato Tecnico Scientifico del progetto Interreg ALCOTRA PITER "Terres Monviso – Economie verdi", su invito del partenariato del progetto;
- Il Polo AGRIFOOD ha infine presentato nel corso del 2021 in qualità di partner altre 3 proposte progettuali: una in risposta al bando Europeo Green Deal di Horizon 2020 della Commissione Europea, una in risposta al bando PSR Misura 16.1.1 – Piattaforma Bioeconomia Innovazione sulla valorizzazione della qualità di prodotto e degli scarti/sottoprodotti della filiera dei piccoli frutti piemontesi, e una relativa al bando Life+ 2021, per la realizzazione di audit energetici per le aziende del settore agrifood. Tutte le proposte sono state sviluppate in collaborazione con partenariati internazionali del proprio network e con la partecipazione di membri del Polo (aziende o atenei regionali).

Andamento economico dell'esercizio in chiusura

L'esercizio in commento registra un utile di euro 1.963.842, la società consortile sta proseguendo l'attività con l'intento di perseguire l'equilibrio strutturale della gestione finanziaria ed economica.

Nel corso del 2021 la società ha operato con un'importante revisione dei costi di gestione e anche il recupero di crediti pregressi.

Da sottolineare come con la liquidità derivante dalla vendita dei terreni si sia proceduto a chiudere i mutui, portando a un immediato aggravio di costi per penali e interessi, ma alleggerendo l'esposizione della società verso il sistema bancario.

Occorre preliminarmente segnalare che nel 2021 è stato approvato in sede di Assemblea il Piano Industriale e di Risanamento 2021-2023 con il quale si è tracciata la linea di azione per una riorganizzazione e implementazione dei servizi innovativi offerti al territorio e alle imprese, in un'ottica di raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2023.

L'analisi del conto economico può essere così descritta.

Il valore della produzione si assesta ad euro 3.880.272 contro euro 502.459 dell'esercizio precedente. Tale incremento è sostanzialmente dovuto al ricavo straordinario provocato dalla cessione di parte dei terreni la quale ha generato una plusvalenza.

I ricavi operativi che derivano dall'utilizzo dell'area mercatale e dell'area già adibita a manifestazioni fieristiche oltre che dalla correlata prestazione di servizi hanno confermato l'andamento già riscontrato nel precedente esercizio, attestandosi su livelli decisamente inferiori rispetto al periodo pre Covid 19.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del Polo dell'innovazione agroalimentare segnano un sensibile incremento, pur restando su livelli inferiori a quelli pre Covid 19. Occorre, inoltre, sottolineare come nell'anno 2021 le quote fisse di adesione all'Associazione Temporanea di Scopo hanno avuto un leggero decremento per effetto della diminuzione del numero di associati, mentre significativo è l'aumento delle quote variabili riconosciute a fronte di servizi erogati di assistenza sui bandi di

finanziamento. La Regione Piemonte, per le attività afferenti all'anno 2021, non ha erogato alcun contributo a differenza degli esercizi precedenti e solo in data 16 dicembre 2021 è stato pubblicato il Bando per i soggetti gestori dei Poli di Innovazione con arco temporale di riferimento 2022 – primo semestre 2023.

Per quanto concerne i costi di esercizio, le poste di maggiore significatività riguardano le consulenze (tecniche, amministrative, legali e notarili), le prestazioni da terzi, gli oneri per il personale, gli ammortamenti.

Gli oneri per il personale riguardano i costi di competenza sostenuti per i dipendenti, in linea con le previsioni.

Gli ammortamenti registrano un incremento di euro 671 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari sono imputabili principalmente ai costi di estinzione dei finanziamenti.

Si segnala che nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito il processo di analisi delle risorse utilizzate nella gestione della società addivenendo a ulteriori risparmi.

Maggiori costi per oneri diversi di gestione sono da imputare al ravvedimento operoso per sanare la situazione IMU 2021 e alla sopravvenienza passiva derivante da quote erroneamente imputate negli esercizi precedenti.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello del c.d. "valore aggiunto"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	431.067	365.469
Altri ricavi e proventi	3.449.205	136.990
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	3.880.272	502.459
Acquisti materie prime	6.837	2.458
Variazione rimanenze di materie prime	0	0
COSTO DEL VENDUTO	6.837	2.458
MARGINE LORDO REALIZZATO	3.873.435	500.001
Spese per servizi	402.244	355.565
Godimento beni di terzi	41.745	45.682
- Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	3.354.682	15.912
VALORE AGGIUNTO	74.764	82.842

Personale	383.452	376.448
M.O.L. o EBITDA	-308.688	-293.606
+ Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	147.262	15.912
Ammortamenti e svalutazioni	125.961	125.290
Oneri diversi di gestione	71.457	42.078
Accantonamenti	92.254	42.339
RO o RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-451.098	-487.401
Proventi non ricorrenti	3.207.420	0
Oneri non ricorrenti	0	0
GESTIONE NON RICORRENTE (EX STRAORDINARIA)	3.207.420	0
REDDITO OPERATIVO NON RICORRENTE	2.756.322	-487.401
Altri proventi finanziari	10.725	461
Interessi e altri oneri finanziari	11.685	21.818
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.755.362	-508.758
IMPOSTE	791.520	-247.583
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.963.842	-261.175

Stato patrimoniale "finanziario"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	84.794	97.980
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.701.493	5.195.729
Terreni e fabbricati	4.176.428	4.549.800
Impianti e macchinari	287.953	179.121
Attrezzature industriali e commerciali	104.233	138.119
Altri beni materiali	30.847	12.398
Immobilizzazioni in corso e acconti	102.032	316.291
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	99.585	99.585
Partecipazioni	645	645
Altre	98.940	98.940
Crediti oltre l'esercizio	304.426	10.658
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.190.298	5.403.952
RIMANENZE	0	0
Crediti a breve	222.232	587.489
Crediti verso clienti	189.183	188.058
Titoli e partecipazioni non immobilizzate	0	0
Ratei e risconti	12.065	29.881
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	423.480	805.428
Cassa, c/c bancari e postali	2.303.026	45.651

TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.303.026	45.651
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.726.506	851.079
TOTALE CAPITALE INVESTITO (ATTIVO)	7.916.804	6.255.031

PASSIVITA'		
Capitale sociale	7.101.430	7.101.430
Riserve	-2.606.856	-2.344.681
Utile/Perdita dell'esercizio	1.963.842	-261.175
PATRIMONIO NETTO	6.459.416	4.495.574
Debiti v/banche a medio lungo termine	0	619.728
Fondi per rischi e oneri	708.078	132.478
Debiti per T.F.R.	150.276	216.092
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	858.354	968.298
Banche c/c e altri finanziatori	0	220.408
Fornitori	222.755	243.926
Debiti vs.erario	142.976	41.907
Debiti vs.entità previdenziali	25.937	28.460
Altri debiti a breve termine	42.462	78.047
Ratei risconti passivi	164.904	178.411
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	599.034	791.159
TOTALE CAPITALE ACQUISITO (PASSIVO)	7.916.804	6.255.031

Per effetto dei proventi straordinari come sopra evidenziati, la comparazione degli indici di bilancio dell'esercizio precedente con quelli dell'esercizio corrente non risulta essere significativa.

Andamento finanziario

Si evidenzia come la vendita dei terreni inseriti nel PEC abbia generato un significativo introito finanziario nelle casse della società, già in parte utilizzato per l'estinzione di tutti i debiti verso le banche. La restante liquidità potrà essere utilizzata per investimenti, in linea con quanto inserito nel Piano industriale.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto della valutazione dei rischi in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

- La società applica il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e si è dotata del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- con riferimento al diffondersi dell'emergenza sanitaria, la società ha provveduto a dotarsi del protocollo di sicurezza anti-contagio Covid-19 aziendale.

Rapporti con altre imprese

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie, azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di gestione sono legate ad una nuova impostazione strategica della società, con un rafforzamento dell'integrazione dei due rami d'azienda, al fine di migliorare l'offerta di servizi alle aziende e al territorio. Notevole importanza rivestirà l'ammodernamento dell'operatività dell'azienda, anche grazie all'adozione di nuove tecnologie, e l'ampliamento del raggio d'azione a livello non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. La società ha predisposto il Piano Industriale con riferimento al periodo 2021-2023, approvato dall'assemblea in data 30 Giugno 2021.

Piano di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.6 D.Lgs 175/2016, ha predisposto specifici

programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tesi a valutare gli impatti sul bilancio aziendale di scenari economici futuri.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la maggioranza dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- la società ha estinto tutti i finanziamenti;

- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- nel rispetto del principio della prudenza, si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

Talune posizioni, scadute da tempo e ritenute di difficile riscossione, sono state stralciate anche in relazione all'attenta valutazione del legale della società il quale ha trasmesso formale nota attestante al "non recuperabilità del credito".

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si è deciso di non effettuare accantonamenti per l'esercizio 2021 in ragione dei residui rischi di inesigibilità.

Il fondo svalutazione crediti ha quindi subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

Movimenti	Esercizio 2021
- valore inizio esercizio	50.493
- quote dell'esercizio	0
- utilizzi	8.783
- valore a fine esercizio	41.710

- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

La società non presenta mutui in essere.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scenario nazionale ed internazionale continua ad essere caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche.

I risultati raggiunti con la campagna vaccinale e le nuove norme di riapertura previste a partire dal mese di Aprile 2022 lasciano supporre che vi sia la possibilità di tornare a un livello di normalità seppur gravato da maggiori incombenze.

Inoltre, alla fine del mese di febbraio 2022, è iniziata l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo e le conseguenze economiche della crisi, di cui è difficile immaginare una rapida soluzione, avranno ripercussioni dirette ed indirette sull'attività economica ad oggi non prevedibili ma che saranno oggetto di costante monitoraggio.

La società ha valutato le principali ricadute potenziali sul proprio business, ma tutti i rischi individuati paiono essere al momento di difficile quantificazione.

Dal punto di vista economico, finanziario e dei flussi di cassa attesi, sulla base degli scenari ipotizzati per l'esercizio 2022 anche in considerazione dei dati consuntivi disponibili, riteniamo che gli effetti negativi anzidetti, a oggi non determinabili nel medio e lungo periodo, non saranno tali comunque da mettere a repentaglio la continuità aziendale nel breve periodo.

Continuità aziendale

Si informa che, anche alla luce delle evoluzioni strategiche individuate di seguito, il piano industriale 2021-2023, presentato ed approvato in assemblea dei soci in data 30/06/2021 (il quale prevede una crescita di volumi corrispondenti a un fatturato pari a 1,05 milioni di euro nel 2022 ed a 1,2 milioni di euro nel 2023) si sta muovendo verso il raggiungimento del suo obiettivo, confermando i presupposti della continuità aziendale.

In particolare il Consiglio evidenzia come l'esercizio 2021, al netto delle partite straordinarie, confrontate con le previsioni del piano industriale per il medesimo esercizio, abbia consuntivato ricavi caratteristici inferiori e costi operativi superiori a quanto previsto nel piano industriale a causa di un complesso intervento riorganizzativo che ha generato la revisione di tutti i contratti, l'ottimizzazione degli investimenti ricercandone l'efficientamento. Tali operazioni hanno anche reso necessari dei costi non previsti, ma indispensabili ai fini di cui sopra, oltre a un sensibile incremento del fondo rischi. La contrazione dei ricavi è sostanzialmente dovuta ancora agli effetti della pandemia che ha significativamente influenzato tutto l'anno trascorso.

Per l'esercizio 2022, in base anche al consuntivo dei primi mesi dell'anno, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, grazie alla messa a reddito di parte dell'area mercatale, all'attenuazione degli effetti della pandemia previsti dopo il primo trimestre, ad una maggiore

penetrazione commerciale e anche con il supporto delle Istituzioni (nuovi bandi Regionali) registra un incremento dei ricavi su tutte le linee di attività. Mantenendo i costi pressoché invariati, salvo quelli direttamente connessi ai maggiori ricavi, si potrà raggiungere una situazione di pareggio. Nello specifico, sotto l'aspetto dei ricavi, il Consiglio prevede un incremento degli stessi sia per quanto riguarda l'Area Miac, grazie all'ottimizzazione delle locazioni, degli spazi e all'avvio di progettualità complementari alle attività tradizionali, sia per quanto riguarda l'Area Polo in quanto l'emissione di nuovi bandi regionali, la ripartenza, anche in presenza, dei corsi di formazione, il poter lavorare a contatto con le aziende sulla tracciabilità e sui progetti finanziati consentiranno una ripresa delle commesse.

Tali previsioni indicano nel complesso che sono state poste in essere le azioni tali da generare risultati economici, patrimoniali e finanziari positivi per poter far fronte alle proprie passività e recuperare i valori delle attività iscritte in bilancio, soprattutto grazie ad un incremento del valore della produzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di gestione sono legate ad una nuova impostazione strategica della società, con un rafforzamento dell'integrazione dei due rami d'azienda ed un miglioramento sinergico con gli Enti del territorio ed Enti partecipanti, al fine di migliorare l'offerta di servizi alle aziende e al territorio. Notevole importanza rivestirà l'ammodernamento dell'operatività dell'azienda, anche grazie all'adozione di nuove tecnologie, e l'ampliamento del raggio d'azione a livello non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale.

Comunicazioni ai sensi dell'art.6 e 14 del D.Lgs. 175/2016

Si segnala che la società, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016, ha disposto la redazione della relazione sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico che sarà oggetto di specifica informativa in sede assembleare.

Ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 si precisa che i principali indicatori, presenti nella relazione di cui in precedenza, non evidenziano elementi di crisi aziendale.

Sedi secondarie

Si segnala che non sussistono più sedi secondarie in quanto l'intera attività del ramo PoloAgrifood è stato trasferito presso la sede legale della società in Cuneo, via Bra 77.

Cuneo, 23 marzo 2022

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Marcello Cavallo